



Il Ministro dell'Interno

Visto il proprio decreto in data 4 febbraio 2020, con il quale il Prefetto di Reggio Calabria è stato delegato ad esercitare i poteri di accesso e di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, nei confronti del comune di Villa San Giovanni;

Visto il decreto del Prefetto di Reggio Calabria in data 18 febbraio 2020, con il quale è stata istituita una commissione d'indagine incaricata di svolgere i suddetti accertamenti;

Visto il decreto del Prefetto di Reggio Calabria in data 15 maggio 2020, concernente la proroga, ai sensi dell'art. 143, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dei menzionati poteri d'accesso e d'indagine;

Vista la relazione in data 18 agosto 2020 con la quale la summenzionata commissione d'indagine ha rassegnato le proprie conclusioni sugli accertamenti svolti;

Vista la relazione del Prefetto di Reggio Calabria in data 29 settembre 2020, che ha evidenziato l'insussistenza delle condizioni legittimanti l'applicazione dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che gli elementi complessivamente emersi non presentano la necessaria congruenza rispetto ai requisiti di concretezza, univocità e rilevanza, richiesti dal modello legale di cui al comma 1 del citato art. 143;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 4 novembre 2009 recante la disciplina delle modalità di pubblicazione del suddetto decreto di conclusione del procedimento;

DECRETA

Art. 1

Il procedimento avviato nei confronti del comune di Villa San Giovanni, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è concluso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste dal richiamato decreto in data 4 novembre 2009.

Roma, 15 dicembre 2020

F.to Lamorgese